



Publicato mercoledì, 23 Marzo 2011

della strada provinciale n. 244 "Mussomeli - Bivio Tumarrano". Più specificamente la chiusura avverrà dal km. 0 al km. 1 al confine di Agrigento, dalle ore 7 alle 19 e comunque fino al termine delle prove speciali. Durante lo svolgimento della manifestazione sarà questo il percorso alternativo: da Mussomeli al Borgo Tumarrano attraverso la Sp. 16 direzione Acquaviva e la Ss. 189 Agrigento-Palermo, direzione Palermo; da Borgo Tumarrano a Mussomeli direzione Agrigento - Ss. 189 - Sp. 16 Acquaviva-Mussomeli.

SAN CATALDO. «Colore e fumetti»: gli ammessi alla 2ª fase

v.c.) Il 5° concorso di pittura estemporanea "Colore e fumetti", organizzato dal Liceo artistico statale "Filippo Juvara" di San Cataldo, si avvia alla seconda fase. La commissione presieduta dal dirigente scolastico, prof. Gaetano Falci, è composta dai prof. Salvatore Santangelo, Diego Gulizia, Calogero Barba e Ivana Gentile, dopo aver visionato gli elaborati dei 354 alunni di scuola media partecipanti al concorso, ha reso noto i nomi degli ammessi alla seconda fase che si svolgerà a maggio. Gli ammessi sono Martina Acquanita, Marco Curcuruto, Miriam Felici e Maria Elisa Zuccalà (scuola media "Gori", Butera), Chiara Domanti, Chiara La Paglia Ippolito, Angelo Milazzo, Roberta Cigna, Carla Sammartino, Alessandro Francesco, Valeria Lo Faso, Giuseppe Formica, Benedetta Scribani, Gaia Giambra, Francesca Galesi, Mara Falduzza, Alessio Giarratano, Marco Maira e Ludovica Moscarelli ("Rosso di San Secondo", Caltanissetta), Chiara Ribellino, Kevin Gallina, Alessia Mannino, Michelangelo Vilardo, Morena Mangione, Michele Bellomo, Fabrizio Tulumello, Lucrezia Gattuso, Martina Melfa, Miriana Gioia, Angelo Calà e Paola Greco ("Leone", Caltanissetta), Cristina Celeste, Claudia Crimi, Sara Lentini, Miriana Caruana, Ciavarella, Nicolò Zenobio, Rossella Garofalo, Paolo Pignataro, Giorgia Lipani, Nadazhda Lauricella e Ignazio Infantino ("Cordova", Caltanissetta), Mirko Crapanzano, Federico De Simone, Roberta Scumè, Martina Lo Bue e Giuliana Riolo, Martina Vinci ("Verga", Caltanissetta), Angelo Carlini, Luigi Cammalleri, Alex Seminatore, Diego Greco, Nicosia, Calogera Lo Sardo, Anna Pileo, Giusi Rinallo, Alex Proverzani e Mihai Sandu ("Pirandello", Canicatti), Marta Failla, Janira Bancheri, Calogero Di Gregorio e Noemi Orlando ("Russo", Delia), Filippo Cali, Naomi La Placa, Arianna Capici, Concetta Bonifacio, Laura Farchica, Yessica Ficarra, Rossella Di Rocco, Olesia Russo, Eliana Lo Forte ed Domenica Marrone ("Pascoli", Mazzarino), Luigi Alagona, Adriana Bonifacio, Roberta Galati e Filippo Catrini ("Capuana", Mazzarino), Noemi Mattina, Clara Saia, Chiara Garlisi e Giusy Garrasi (Milena), Giuseppe Riggio, Maria Eleonora Scannella, Maria Castiglio, Giulia Mingola, Maria Salvuccia Catalano e Melania Messina ("L. Da Vinci", Mussomeli), Giuseppe Porrovecchio, Pietro Di Prima, Lorena Flandaca, Alessio Mirabile, Salvatore Cigna, Martina Pistone, Denise La Rosa, Laura Bellone, Chiara Modica, Federica e Serena Bontà ("Carducci", Riesi), Valeria Leonardi, Antonino Giambra, Alessandro Pisa, Benia Mihai, Cristina Milu, Andrea Anzalone, Giorgia Mantione, Greta Capizzi, Martina Giunta, Martina Volo, Paola Piampiano, Giulia Sberna, Jonathan Salerno, Viviana Torregrossa, Marta Mangione, Giulia Dell'Utri, Vincenzo La Cagnina e Davide Salerno ("Carducci", San Cataldo), Alessandro La Placa, Enrico Rizza, Noemi Iannello, Daniele Marrone, Alina Boghean e Claudia Puleo ("Zannella", Santa Caterina), Danilo Di Marco, Giuseppe Milazzo, Giovanni Amico, Federico Giordano, Michele Lonardo, Elide Calabrese e Pietro Narese ("Polizzi", Serradifalco), Viviana Guagenti, Vincenzo Macaluso, Monica Vormicu e Lucia Messina ("Garibaldi", Vallelunga), Sabrina Plumeri e Vincenzo Vullo (Villalba).

Botta e risposta per le spese di

VILLALBA. Riesplode la «guerra» politica tra minoranza e maggioranza consiliare. Diciamo subito che il manifesto assembleato dal gruppo consiliare di minoranza "Villalba futura" contro la maggioranza del sindaco Alessandro Plumeri, è affisso, e di quelli forti come emerge già dal titolo: «La cricca di "Insieme per Villalba" all'arrembaggio delle casse comunali». E va da sé che in paese non si parla d'altro.

Nel manifesto si susseguono un lungo elenco di atti amministrativi. Ecco alcuni: Determina dirigenziale del 25 gennaio 2011: euro 18.155,40 annui sindaco Plumeri Alessandro; € 9.985,56 annui vice sindaco Plumeri Calogero; € 8.169,96 annui assessori Territo Concetta e Tramontana Giuseppe; € 4.084,92 annui assessore Di Vita Antonio. Determina dirigenziale del 31 gennaio 2011: € 8.169,96 annui indennità di funzione presidente del Consiglio comunale Bordenga Salvatore. Determina sindacale del 28 dicembre 2010: € 500 mensili, conferimento incarico di esperto del sindaco, quale tecnico dell'Agricoltura al dott. Giuseppe Zaffuto. Ed ancora: delibera di Giunta comunale rateizzazione in 43 rate (3 anni e 8 mesi) di euro 2.168,00 spese processuali in favore del Comune (che ha vinto la causa), da parte della d.ssa Longo Rosa Maria (che ha perso la causa). Delibera di Giunta comunale del 30 dicembre 2010: € 7.733,23 rimborso spese legali Salvatore Bordenga attuale presidente del Consiglio; € 5.666,54 rimborso spese legali Plumeri Calogero attuale vice sindaco. «Quando il Comune vince, riceve i soldi a rate, mentre quando perde, paga in unica soluzione», stigmatizza l'opposizione. Ed ancora vengono elencate

due delibere di Giunta per l'acquisto di sei personal computer (ufficio sindaco, vice sindaco, presidente del Consiglio e ufficio finanziario) per una spesa totale di € 4.150. Segue l'elenco del contributo economico simbolico di 500 euro ciascuno, a quattro cittadini che hanno subito attentati incendiari. «Altre vittime di atti delinquenti, non sono stati simbolicamente risarcite», sottolinea la minoranza.

Si prosegue con l'affidamento a trattativa privata alla "Pegaso Sound" per la fornitura a trattativa privata del servizio audio per gli spettacoli agosto villalbesi (4.000 euro) e il contributo economico per l'organizzazione della festa degli anziani tenutasi il 29 dicembre 2010 (2.200 euro). Contributo economico all'Associazione Bandistica Santa Cecilia per concerto di Natale (€ 1.200); illuminazione artistica in occasione delle festività natalizie 2010, oltre affitto e alloggio (€ 4.046,32); € 8.999,33 impegno di spesa natalie 2010, di cui € 400 manifesti, € 1.600 panettoni e scambio auguri autornità, zampognari, autobus, concerto, € 1.200 regali per alunni e anziani. Ed ancora: € 500 contributo economico all'Associazione Pro-Loco per l'organizzazione di una manifestazione ricreativa a Natale.

«A quasi un anno di amministrazione - rimarca poi la minoranza - sono stati deliberati ad enti privati ed associazioni, contributi per la somma di € 24.200. Per l'assistenza domiciliare agli anziani? servizio assente».

Critiche, infine, anche per i presunti mancati interventi in favore dell'agricoltura, malgrado le promesse fatte in campagna elettorale.

R. M.

VILLALBA. Il sindaco Alessandro Plumeri non rinnega nessuno degli atti contestati dall'opposizione. Al contrario, rilancia e accusa la minoranza di strumentalizzare gli atti pubblici, «dimenticando volutamente ciò che loro hanno fatto in dieci anni di amministrazione».

«Vivo con assoluta serenità l'affissione pubblica di questo manifesto anche perché hanno elencato atti pubblici che rifiorisce Plumeri». Circa l'indennità di carica agli amministratori comunali, siamo quasi sempre tutti presenti ogni giorno al Comune. In pratica abbiamo messo da parte i nostri affari per amministrare sul serio Villalba. È vero che in passato qualche amministratore ha dimezzato o ha rinunciato alla propria indennità di carica, ma non c'era quasi mai al Comune, noi invece siamo presenti. Personalmente sono sempre nel mio ufficio ad occuparmi dei problemi della mia gente. Detto questo aggiungo che ho un'impresa solida che fattura ogni anno circa 2 milioni di euro, non è quindi un problema economico, ma ritengo sia giusto per chi lavora per la propria comunità avere una propria contropartita come per altro previsto dalla legge. La mia indennità equivale ad un rimborso per le spese vive che sostengo. Inoltre se dovessimo tutti rinunciare all'indennità, la politica sarebbe preclusa a chi non ha altri introiti, non credo sia molto democratico questo modo di vedere le cose, perché una persona preparata e valida che però ha una famiglia da mantenere, come potrebbe fare politica e rinunciare ai suoi affari senza avere altre entrate?»

«Circa il rimborso che ci deve la signora Longo, va fatta una premessa, ovvero che la dipendente aveva chiesto di percepire la stessa indennità che la precedente amministrazione aveva riconosciuto al rag-



ALESSANDRO